



## Argotec e Rheinmetall: l'eccellenza spaziale italiana e tedesca si unisce per la difesa aerea europea

Pubblicato il 02/10/2026

Il panorama della difesa e della sicurezza europeo compie un balzo in avanti di rilevanza strategica: il 1° ottobre 2026, dalla Vandenberg Space Force Base in California, un vettore SpaceX Falcon 9 ha messo con successo in orbita il primo satellite per la sorveglianza militare e la difesa aerea. Non si tratta di un esercizio teorico o di una promessa sulla carta, ma di un traguardo industriale concreto, nato dalla solida sinergia tra due giganti tecnologici europei: l'italiana **Argotec** e la tedesca **Rheinmetall**.

### La partnership strategica: quando l'ingegno incontra l'operatività

Il programma, avviato concretamente il 1° ottobre 2026, vede il colosso di Düsseldorf —attraverso la controllata **Rheinmetall Italia S.p.A.**—stringere un'alleanza strategica con **Argotec**, eccellenza torinese con un pedigree di primo piano in missioni internazionali e spaziali (inclusi i programmi NASA e la gestione di microsatelliti nello spazio profondo). Questa

collaborazione unisce la profonda competenza sistemica nella difesa della difesa tedesca con il know-how avanzato nella progettazione e gestione di infrastrutture satellitari e microsatelliti dell'industria aerospaziale italiana.

Come sottolineato da **Armin Papperger**, CEO di Rheinmetall AG:

*"Il successo del lancio del nostro primo satellite rappresenta una pietra miliare nel rafforzamento della sicurezza nazionale e delle capacità spaziali. L'integrazione dei dati provenienti dallo spazio nei sistemi di difesa esistenti rappresenta un passo fondamentale per rispondere al mutato contesto geopolitico."*

Sulla stessa linea d'onda David Avino, CEO e fondatore di Argotec, che evidenzia la concretezza dell'operazione:

*"Insieme a Rheinmetall, stiamo trasformando la tecnologia spaziale in una risorsa operativa di valore, scalabile, connessa e pronta a supportare scenari di difesa complessi."*

## **Tecnologia al servizio della sicurezza: sorveglianza e intelligenza artificiale**

A differenza dei tradizionali satelliti di mappatura territoriale, questo programma si concentra sulla raccolta di intelligence mirata. I sensori avanzati a bordo sono progettati per rilevare indicatori a terra di potenziali minacce aeree emergenti, garantendo un sistema di allarme tempestivo e *insights* cruciali per le operazioni di difesa aerea.

Il valore aggiunto dell'infrastruttura risiede nell'architettura interconnessa: i dati e le immagini catturati vengono elaborati mediante l'ausilio dell'intelligenza artificiale e integrati direttamente nei sistemi di difesa nazionale e aerea esistenti. Il tutto è gestito da un avanzato Nodo di Comando e Controllo che unisce asset spaziali, stazioni di terra e reti tattiche in un unicum operativo senza precedenti.

## Una roadmap definita e orientata al futuro

Questo primo lancio rappresenta soltanto la pietra angolare di un piano industriale a medio-lungo termine basato su un approccio modulare. L'obiettivo immediato è la validazione in orbita delle capacità operative, ma la roadmap industriale prevede già una forte espansione del dominio spaziale con l'obiettivo di dar vita a una vera e propria costellazione satellitare, il cui prossimo lancio è calendarizzato per il **2028**.

L'asse industriale tra Rheinmetall e Argotec dimostra come l'Europa, facendo leva su competenze tecnologiche d'eccellenza radicate nei rispettivi territori nazionali, sappia tradurre la visione strategica in asset concreti, rafforzando l'autonomia tecnologica e la resilienza del continente.